Anno II - n. 35 - 28 agosto 2026

DC NOTIZIE

Settimanale di Politica e Cultura

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 18/2025 del 19/8/2025 - Editore: Il Laboratorio Società Cooperativa - Iscrizione Albo Editori Pref. Torino n. 885/84 - Direttore Responsabile: Mauro Carmagnola - Redazione: Via Crevacuore 11/A - 10146 Torino

Extra-profitti o speculazione?

La difficile determinazione di che cosa sia un extra-profitto all'interno di un'economia capitalista e globalizzata rende le affermazioni di stampo populista delle estreme di sinistra e di destra assolutamente velleitarie.
Per abbassare taluni profitti occorre intervenire preventivamente con una politica fiscale che li renda più bassi. Ma spesso la questione vera è quella speculativa. Che non è certo fermata da interventi in cui lo Stato è pronto a pagare per tutti all'aumento del prezzo di un bene. Così facendo fa il gioco dello speculatore

Sopravvivere a tutti i costi



Il dato politico maggiormente sottolineato in questa estate è che la Meloni si appresta ad essere il Presidente del Consiglio più longevo e la Schlein il segretario Pd rimasto in sella più a lungo.
Questo importa.
Non che il governo abbia il fiato corto e stia visibilmente scendendo il gradimento per la premier, mentre a sinistra la segretaria dem si stia sempre più condizionata dall'astruso dibattito sulle primarie, lontanissimo dai problemi della gente.
Alla vigilia di un autunno difficile, l'importante è contare i giorni di permanenza al potere dell'una e dell'altra.

Da Rimini
importante messaggio di LeoneXIV

di Pietro Bonello

La presenza di Papa Leone XIV a Rimini è stato un evento mediatico di rilievo, sia per il contesto del Meeting di Comunione e Liberazione che tutti gli anni è in grado di catalizzare l'attenzione del ondo cattolico ed oltre, sia per la statura che il Pontefice, costruttore di ponti, va palesando fin dall'inizio del suo ministero.

Le immagini del saluto alla folla, al coro e ai giovani sono indubbiamente suggestive, ma rischiano di esaurire la portata del messaggio che accompagna la sua azione e che trova le radici non solo nel proprio recente magistero, ma anche in quello dei suoi predecessori.

Nel suo discorso cita – come è giusto che sia – la recente *Magnifica Humanitas*, ma anche Papa Francesco e la sua *Fratelli tutti* e Papa Benedetto XVI nell'omelia di Aparecida.

Giova perciò riportare, per chi se li fosse persi, alcuni passaggi significativi del suo intervento, che fanno riflettere ed offrono interessanti spunti per l'esercizio della carità politica.

Sì, cari amici, è l'ora della responsabilità, specialmente per chi molto ha ricevuto da una millenaria tradizione di fede che si fa cultura. (...)

L'amor che move il sole e l'altre stelle non è scomparso, non ha perso vigore, né intensità, sebbene sia un amore che rimane volentieri silenzioso, a differenza delle forze ru-

La lente

di Claudio FM Giordanengo

Embrione islamico

Il 7 agosto Arabia Saudita, Turchia e Pakistan hanno firmato un'alleanza. E' il Patto della Mecca, da noi se ne parla poco. Si prevedeva anche l'ingresso dell'Egitto, ma, al momento, il presidente El-Sisi non si sentirebbe pronto. Non è l'embrione di una NATO orientale, qui manca una dottrina comune. Certo è che non sarebbe mai nato se la credibilità della garanzia americana fosse ancora coincidente con la capacità USA di controllare l'evoluzione dell'ordine regionale. Da noi politicamente si colora l'iniziativa come anti-Iran, ma non è la lettura corretta. Il mondo islamico, diviso da interessi divergenti, ha due capisaldi comuni: nessuna volontà che Teheran collassi e timore di un nuovo equilibrio regionale targato Washington e Tel-Aviv. Un patto non espressamente anti-israeliano, ma sufficientemente vigile. L'Iran rappresenta un problema di sicurezza, ma il mondo islamico non vuole risolverlo con la sua distruzione. La Cina guarda con favore un Medio Oriente multipolare, stabile, senza monopolio USA. La ussia idem. Il patto, pertanto, è un embrione con buone prospettive. Anche perché i guerrafondai - Israele e USA - non paiono nelle condizioni di imporsi militarmente.

Da Rimini
importante messaggio di LeoneXIV

morose che sconvolgono la terra, il cielo e tutte le creature.
Sì, l'amore muove!
«Fa sorgere il suo sole sui attivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti (Mt 5,45).
Così Gesù descrive la perfezione di Dio, manifestando lo scarto tra la generosità del suo agire e la ristrettezza dei pensieri umani.
Non si tratta di un richiamo ad una responsabilità priva di gioia ma di un invito a riscoprire nuovi *orizzonti basati sull'amore.*
L'ossessione di preservare la propria gloria, la propria "dignità", la propria influenza non deve far parte dei nostri sentimenti.
Dobbiamo perseguire la gloria di Dio, e questa non coincide con la nostra.
La gloria di Dio che sfolgora nell'umiltà della grotta di Betlemme o nel disonore della croce di Cristo ci sorprende sempre (Francesco, Discorso al V Convegno Nazionale della Chiesa Italiana, Firenze, 10 novembre 2015).
Liberiamo, dunque, la convivenza dal sospetto, la cultura dalla prepotenza, l'educazione dall'ideologia, il lavoro dall'idolatria del profitto, la tecnologia e la finanza dai business della morte.
A partire dalle organizzazioni che abbiamo generato e nelle quali operiamo, smascheriamo i rapporti di potere ingiusti, alla radice di povertà e diseguaglianze, della uerra e dei disastri ambientali.
Disarmiamo lo sviluppo tecnologico quando si fa pervasivo e distruttivo.
Occorrono pionieri coraggiosi, che comincino dalla propria inversione di rotta

---

Ettore Bonalberti ha rieditato un suo saggio sulla storia della corrente della sinistra sociale: "Forze Nuove" nella quale ha militato sino alla fine del partito.

Il testo è facilmente reperibile attraverso la distribuzione via web.

Invitiamo gli amici ad acquistarlo per stima nei confronti di Ettore e perchè la storia di Forze Nuove è storia della Dc torinese.



Da Rimini
importante messaggio di LeoneXIV

a rendere convincente e credibile la conversione richiesta a tutti.
La Pace disarmata e disarmante dei suoi esordi diventa azione disarmata e disarmante.
Non un ripiegamento intimistico su una spiritualità che pure va coltivata nella contemplazione, ma un agire positivo che non si sottrae al confronto.
Del resto, prosegue
Non ci sia soltanto chi soffia sul fuoco della stanchezza e della disperazione; ci sia anche chi riaccende sogni e visioni! Le due strade sono incompatibili, perché una sfrutta la divisione, l'alienazione e la disperazione, l'altra serve il Regno di Dio e la sua giustizia.
In un mondo attraversato da tante manovre che puntano a conquistare mercati e spazi di influenza, spesso rivestite da retoriche rassicuranti e costruzioni ideologiche seducenti, il nostro cuore avverte il bisogno di scoprire un disegno diverso, sapiente e benevolo, simile a quello che Maria contempla nel Magnificat, quando proclama che di generazione in generazione la misericordia di Dio si stende su quelli che lo temono.
Questo disegno di misericordia attraversa la storia anche oggi, dentro i passaggi più rapidi e inquieti segnati dagli algoritmi, dalle reti globali, e diventa la bussola per un'esistenza evangelica nell'era digitale.
Al centro sta il mistero dell'Incarnazione (Lett. enc. Magnifica humanitas, 230-231).
Il messaggio ai giovani ne è la naturale continuazione.
Siete segno che il futuro



L'OROSCOPO di TICO POLI

ARIETE

Marte entra in Ariete e rende Ranucci uno strenuo combattente in difesa delle sue ragioni. Peccato che come testimonial a proprio favore usi Moro, Falcone, Borsellino e Regeni. Loro subirono attentati veri non farlocchi.

CAPRICORNO

Venere in Capricorno fa brillare tutte le difficoltà del campo largo, adesso alle prese con le primarie. La Schlein, grazie alle quali è segretaria del Pd, non le vuole più perchè le teme nel duello con Conte.

AQUARIO

Saturno rimane in Aquario ed alimenta la lotta per la guida della Lega in attesa di Pontida, dove le aperture di Salvini ai goivernatoiri padani potrebbero non bastare.

Da Rimini
importante messaggio di LeoneXIV

è una promessa, non una minaccia!
Molti non lo credono più, sia fra gli adulti, sia fra i giovani.
Silenziosamente, però, l'amor che move il sole e l'altre stelle sospinge ancora alla speranza.
L'ho avvertito intensamente fra i vostri coetanei in Libano, in Africa e in Spagna.
L'amore muove, urge, risveglia dal torpore, suscita nuove vocazioni e chiama a rischiare.
Mettetevi in gioco!
Apritevi a una vera cattolicità, allargando i vostri legami oltre ogni appartenenza troppo ristretta. (…) Contrastate ciò che vorrebbe allontanarvi da fratelli e sorelle di culture, sensibilità e provenienze diverse, specialmente dai più poveri.
Uscite, invece, incontro a tutti!
Ad ogni latitudine, in particolare ai margini e fra coloro che soffrono, troverete chi è già pronto a costruire la civiltà dell'amore.
Non permettete a nessuno di sminuire questa parola, che è il nome stesso di Dio: «Dio è amore» (1Gv 4,16).
Nell'amore non c'è mai costrizione, indottrinamento; mai seduzione, inganno, arruolamento.
C'è amore solo nella libertà, nel confronto vivo, nel dono generoso di sé.
Chi si ricorda più della Lettera a Diogneto ?: un classico dell spiritualità che si legge d'un fiato e in cui ogni cristiano del XXI secolo dovrebbe riconoscersi.
Già nel II secolo, d'altra parte, l'anonimo autore della Lettera a Diogneto riconosceva che i cristiani «si propongono una forma di vita meravigliosa e, indubbiamente, paradossale» (V, 4)
(…) proprio nel travaglio del cambiamento d'epoca, in questo mondo lacerato da molteplici crisi, possiamo riscoprire «il "gusto spirituale" di essere Popolo di Dio, riunito da ogni tribù, lingua, popolo e nazione, che vive in contesti e culture diverse.
Se possiamo aggiungere un'ultima chiosa ad un' importante momento di riflessione, Papa Leone ci
offre un orizzonte da missionari e non da funzionari della fede.
E' un invito a mettersi in gioco nei vari ambiti della carità, compresa la politica che ha bisogno di ricostruire nuove relazioni che mettono ai margini conflittualità senza Dio di cui le guerre dei droni dei nostri giorni hanno dato migliore conferma.

DC NOTIZIE

Viale Parioli



Importante contributo al XXI Congresso Dc

Riportiamo la terza parte del contributo al Congresso Dc da parte del Presidente del Collegio dei Probiviri Luigi Rapisarda

Presentiamo la terza parte del contributo del Presidente del Collegio dei Probiviri al XXI Congresso Dc.

Un programma comune come leva per motivare una più ampia partecipazione democratica alla vita del paese

Non sarebbe un fuor d'opera se si cominciasse a dare vita, dentro questo caleidoscopio culturale, ad un serio preliminare sforzo comune alla ricerca di un programma che, sulla base delle istanze e le aspettative più avvertire, e di una idea di futuro possibile e credibile, che tuteli la persona da prospettive inquietanti di una società post-umana, abbini valori ed obiettivi condivisi nell'idea di una comune proposta per la guida del paese.

Un lavoro comune che ovviamente non può non partire dai dati reali che periodicamente ricaviamo dai tanti organismi che monitorano costantemente la realtà del paese, smentendo spesso l'edulvorata propaganda del governo di turno.

Nei report del CENSIS la realtà dell'Italia che galleggia

Se guardiamo all'ultimo rapporto del Censis sullo stato di salute del nostro paese, in alcuni passaggi, ci lascia letteralmente increduli.

Eppure non erano pochi i segnali che provenivano dai precedenti report an-

Importante contributo al XXI Congresso Dc

verosimiglianza di certa narrazione che ci racconta un paese navigare senza grossi problemi sociali ed economici.

Così si fa fatica a metabolizzare dati tanto sconvolgenti come l'alta percentuale di cittadini che non ha saputo raggiungere le cosiddette competenze di base, essenziali, per un' accettabile comprensione dei fenomeni socio-economici o sapersi motivare autonomamente, affrancandosi da ogni condizionamento, talvolta inconsapevole, dalle retoriche populiste, Guardando al prossimo congresso del partito, che si terrà in ottobre di quest'anno, si fa fatica a trattenere le tante incipienti aspettative che l'evento sprigiona.

Nella prospettiva, assai impegnativa, di non lasciarsi sfuggire la grannuali riguardo al contesto sociale e civile che si dipana da un po' di anni nel nostro paese.

Quello che più ci preoccupa è il rischio che si stabilizzi quella condizione di galleggiamento, che, dopo l'emblematico sonnambulismo con cui siamo stati connotati qualche anno fa,potrebbe portare il nostro paese a non avere più nessuna prospettiva di sviluppo futuro credibile.

Un paese in caduta libera sul fronte dell' acculturazione.

Quello che emerge è un paese assai poco alfabetizzato nelle conoscenze minime, spesso non in grado di comprendere a pieno il senso autentico di una frase.

Siamo di fronte ad una realtà nuda, che senza paludamenti certifica l'inde occasione che una contingenza politica così delicata, ed al contempo incandescente, offre, per tutte le questioni aperte che non trovano soluzione, quando non aggravate da scelte che continuano a maturare entro cornici dottrinali populiste: dagli affari interni, alla linearità e coerenza con gli interessi del paese nei rapporti internazionali - mentre non arretra la tendenza di certi autocrati verso soluzioni belliciste - appare ineludibile promuovere un coerente progetto politico, sulle linee guida dell'insegnamento di don Luigi Sturzo, capace di ridare speranza, nuovo sviluppo e maggiore incisività ed autorevolezza al paese nel promuovere politiche di pace e di rispetto dei popoli.

DC NOTIZIE
Hebdomadaire

Pericoloso scherzare coi vaccini

La vicenda della bambina palermitana, non vaccinata, morta per difterite dimostra, purtroppo, che può essere molto pericoloso giocare con le cose serie.

Sicuramente, l'aver trattato il problema delle immunizzazioni in maniera superficiale e poco scientifico è stata una della cause di questa tragedia.

Dal 1939 al 2015 si è passati da 1.500 a zero decessi per difterite grazie al vaccino esavalente efficace anche contro tetano e pertosse, epatite B, l'Haemophylus influenzale di tipo b e la polio, somministrato nel primo anno di vita.

Sull'onda dei problemi che possono esserci stati per il Covid, che nulla c'entra con questo vaccino, la propaganda populista ed antiscientifica ha tentato di minare alcuni punti fermi che avevano portato a passi in avanti assolutamente benefici per intere generazioni.

E' giunto il momento di smetterla di speculare sulla pelle degli altri, in particolare, delle nuove generazioni.

Killer potenziale: ammonito!

L'ennesimo femminicidio ferragostano ha messo in luce il fatto che l'autore del delitto, ben più che potenziale, noto alle forze dell'ordine per la possibile propensione a questo genere di atti, era stato ammonito dal Questore di Venezia.

Insomma, si era beccato un bel cartellino giallo.

Tutto qui.

Se la vicenda non fosse tragica risulterebbe comica.

Si è voluto istituire il reato di femminicidio anche per permettere azioni preventive rispetto ad una fattispecie che presenta aspetti peculiari.

E, poi, si scopre che questa prevenzione consiste nel cartellino giallo.

Sappiamo che esistono strumenti non risolutivi, ma certo più efficaci rispetto alla ramanzina, cui avrebbe dovuto essere sottoposto l'omicida.

Invece di piangere ed indulgere alla retorica quando è troppo tardi si dovrebbero utilizzare strumenti più seri ed efficaci.

Robot: non solo record nella corsa

I robot umanoidi cinesi hanno battuto i record mondiali di atletica, ma non è questo il problema per l'Occidente.

La Cina intende incrementare il loro utilizzo a scopi produttivi, diventando ancora più competitiva.

C'è ancora parecchio da fare perchè è più facile correre veloci lungo una pista che sviluppare i movimenti di un addetto alla produzione.

Tuttavia la Cina sta perseguendo questo obiettivo, mentre l'Occidente continua a pensare ad altro.